



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MIGNANO M.L.- MARZANO"

Istruzione del primo ciclo nei comuni di

Mignano Montelungo, Marzano Appio, Prezenzano

Corso Umberto I, 208 – 81049 Mignano Montelungo (CE)

Tel. e Fax: 0823/904424 – C.F.: 95005860614

ceic8ax00c@istruzione.it; ceic8ax00c@pec.istruzione.it; www.icmignanomlmarzano.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

UNO PER TUTTI E TUTTI PER

UNO:

"SAPER ESSERE" ... INSIEME!

ELABORATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 42 del 27/10/22 sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** della Dirigente scolastica ha condiviso al Collegio dei Docenti convocato con Nota Prot 4392/II.3 nella seduta dell' 8 Settembre c.a., dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 136 del 27/10/22, rivisto in coerenza con il RAV e il PdM aggiornati in pari data;

AI SENSI di:

- **art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- **art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Visto:

- ;

- **Le Note MIUR n.2157 del 05 Ottobre 2015 e n. 2805 dell'11 Dicembre 2015;**

- **La Nota MIUR n. 17832 del 16 Ottobre 2018 e successive Note MI relative agli adempimenti SNV ed in particolare la Nota MI Prot. 23940 del 19/09/2022;**

Si specifica che i Documenti regolamentari sono pubblicati sul sito web della scuola e custoditi agli Atti di Ufficio.

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

➤ OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica è caratterizzata da alunni residenti, prevalentemente, nei comuni entro i quali hanno sede i diversi plessi dell'I.C. I gruppi-classe presentano, in genere, un livello di socializzazione elevato. Tale fattore è favorito dal fatto che gli alunni frequentano le stesse classi fin dalla Scuola dell'Infanzia. La presenza di alunni stranieri nelle classi è molto limitata, visto il ridotto tasso di immigrazione, e pertanto si configura come una risorsa che favorisce l'acquisizione dei concetti di multiculturalità ed integrazione. Nella media il numero di casi di alunni con disabilità o disturbi evolutivi. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

➤ VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso e la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate, pur essendo in linea con la media regionale per quanto riguarda gli alunni delle classi seconde della primaria, in generale risulta più alta rispetto alle medie del Sud e nazionale. La quota di alunni di provenienza straniera è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

➤ OPPORTUNITÀ

La collocazione geografica incide sulle realtà economico - produttive del territorio e sull'andamento demografico della popolazione. I settori produttivi prevalenti sono: il primario (agricoltura) e il terziario (artigianato, commercio e pubblico impiego). Il secondario, rappresentato dalla piccola industria, è meno presente. Forme organizzative di tali realtà sono rappresentate da aziende agricole a conduzione familiare e da qualche piccola azienda cooperativa. Nel comune di Presenzano la presenza degli impianti idroelettrici dell'ENEL ha favorito l'impiego nel settore. Operano sul territorio alcune associazioni socio-culturali. Disponibili alla collaborazione sono, in genere, gli enti pubblici presenti: essi, infatti, collaborano con la scuola nell'organizzazione di eventi formativi e/o commemorativi e provvedono alla minuta manutenzione dei plessi scolastici. Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, dell'intero territorio è, in genere, elevato, tuttavia i livelli di vero e proprio svantaggio risultano in linea con le medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura in misura

determinante, centro di aggregazione e socializzazione. I Comuni, che costituiscono gli enti locali di riferimento, malgrado la disponibilità alla collaborazione, riescono ad erogare fondi molto limitatamente, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

➤ VINCOLI

Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione dell'intero territorio è elevato sia rispetto alla media italiana che alle medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura in misura determinante, centro di aggregazione e socializzazione. Esiste una stratificazione professionale e sociale della popolazione residente e, nelle connessioni con le realtà produttive del territorio, sono presenti:

- alto numero di giovani in cerca di prima occupazione;
- tassi di occupazione, nella stessa area territoriale, bassi;
- fenomeni di pendolarismo e di emigrazione.

I Comuni, che costituiscono gli enti locali di riferimento, malgrado la disponibilità alla collaborazione, riescono ad erogare fondi molto limitatamente, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

➤ OPPORTUNITÀ

I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono soprattutto dallo Stato (il 90,9% gestiti dal Ministero e il 2,6% gestiti dalla scuola per il funzionamento generale) e dall' UE (5,9%). Minimo il contributo proveniente dalle famiglie (0,6% utilizzato per viaggi di istruzione e mensa per alunni) e da comune e altri privati (0,07%). La qualità delle strutture scolastiche dell'I.C. Mignano-Marzano è varia ma tutte le sedi dispongono delle certificazioni previste dalla normativa vigente. L'edificio scolastico sito nel comune di Marzano Appio, nel quale sono ubicate la scuola dell'infanzia e la Scuola Primaria, è di recente ristrutturazione, pertanto risulta particolarmente moderno e attrezzato. Relativamente alla dotazione di strumentazione informatica, tutti i plessi dispongono di LIM e computers e sono dotati di connessione ad Internet. In qualche plesso sono presenti sale multimediali e/o laboratori linguistici e scientifici. Sono presenti nei plessi Primaria e Secondaria di Presenzano un laboratorio mobile e nel plesso di Mignano della Scuola secondaria un laboratorio mobile e un attrezzato laboratorio musicale.

➤ VINCOLI

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da 10 plessi, ubicati in 8 edifici in tre diversi comuni, dislocati a circa 10-15 Km di distanza gli uni dagli altri. La frammentazione sul territorio implica notevoli difficoltà gestionali, acuite dalle politiche locali attuate dalle diverse amministrazioni. Alla vastità territoriale corrisponde una notevole complessità in termini di strutture scolastiche. Alcuni edifici sono di vecchia costruzione e solo parzialmente adeguati alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche. Non essendo, gli edifici, raggiungibili a piedi da tutti gli alunni, devono essere collegati dal servizio scuolabus. L'edificio che ospita la Scuola secondaria di I grado di Mignano è l'unico dotato di palestra per lo svolgimento dell'attività di Educazione fisica che negli altri plessi viene svolta, quando il clima lo permette, in spazi esterni annessi agli edifici. In molti casi pur disponendo di attrezzature laboratoriali, mancano spazi idonei, infatti il numero dei laboratori è inferiore alle medie. Nessun edificio dispone di biblioteche. L'adeguamento delle strutture alle esigenze dell'utenza è limitato dalle scarse risorse erogate dagli enti locali. Il 97,2% dei finanziamenti statali, come da dato nazionale, fa riferimento esclusivamente agli stipendi per il personale-quota fissa e accessori. Solamente il 2,8% del finanziamenti statali è gestito dalla scuola e destinato ad investimenti relativi il funzionamento generale.

RISORSE PROFESSIONALI

➤ OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo Mignano-Marzano presenta una percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. Tra i docenti, il 93% è assunto a tempo indeterminato, dato superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Dalle rilevazioni effettuate all'interno dell'istituto la quota maggiore di docenti è costituita da docenti con età superiore ai 55 anni (42,9%), mentre la quota di docenti tra i 35 e i 44 anni è maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Nella scuola primaria la quota dei docenti in servizio da più di 5 anni è in linea con quella provinciale e superiore a quella regionale, mentre per la Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di docenti in servizio nel nostro istituto da più di 5 anni è inferiore a tutte le medie. Per quanto riguarda il personale ATA, il 50% degli assistenti amministrativi è in servizio in questa istituzione da 3 a 5 anni, mentre il 60% dei collaboratori scolastici da più di 5 anni. Le competenze del personale docente (con alta percentuale di laureati) appaiono adeguate alle esigenze scolastiche. La presenza di una Dirigente Scolastico relativamente giovane, ma stabile nella scuola, si configura come una notevole opportunità per continuare a far crescere l'Istituzione scolastica in termini culturali, sociali e civili.

➤ **VINCOLI**

Non tutto il personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche ecc., ma si nota un aumento in percentuale dei docenti in possesso di tali certificazioni.

COMUNE	RISORSE	CARENZE
<u>Mignano M.L.</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ Pro Loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate); ✓ Centro di accoglienza per bambini e giovani con abilità diverse: "L'Airone"; ✓ Campus estivi organizzati dal Comune per bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo; ✓ Associazione Circolo culturale Porta Fratte; ✓ Sede straccata dell'A.Ge Cassino; ✓ Sala di rappresentanza presso il Castello Ettore Fieramosca, fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • comune rurale, area fragile economicamente e debole socialmente; • contesto non particolarmente vivace da un punto di vista culturale: ciò contribuisce a rendere questa realtà manchevole di stimoli e di strutture declinate allo sviluppo di processi formativi.
<u>Marzano Appio</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco regionale Roccamonfina- Foce del Garigliano ✓ Pro loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, attività ludico-creative per bambini). ✓ Associazione culturale "Gli amici di San Giacomo apostolo": organizzazione di eventi come il "presepe vivente", "I carri di carnevale", ✓ Azione Cattolica: organizza attività per ragazzi dai 7 ai 16 anni ✓ Associazione sportiva Atletico Marzano ✓ Associazione culturale "Campagnola adesso": (organizza giochi per bambini) ✓ Casa residenziale per disabili "A ruota libera "onlus; ✓ Biblioteca comunale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza di spazi aggregativi • Mancanza di servizi essenziali sia pubblici che privati • Scarsa coesione tra gli abitanti delle varie frazioni • Marcata carenza di esercizi commerciali • Pessimo stato manutentivo delle strade • Pessimo accesso sia alla rete telefonica che ad internet • Carenza d'acqua in alcune stagioni e scarsa salubrità.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile. 	
<u>Presenzano</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ Centrale idroelettrica; ✓ Pro Loco e Pro Loco Rufrae: Promuovono il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, eventi); ✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile; ✓ Centro sportivo comunale. 	<ul style="list-style-type: none"> • comune rurale, area debole culturalmente e socialmente

Sui piani psico- sociale e valoriale, la popolazione presenta atteggiamenti generali non troppo diversificati: non è sempre buono il livello di aspirazione nei confronti della cultura e dell'istruzione, mentre, più marcata è l'aspirazione a strumenti e realtà identificativi di una condizione di benessere materiale e sociale.

Le indagini condotte sul territorio hanno evidenziato la presenza di un certo numero di preadolescenti in situazione di disagio da ricondurre a:

- ✓ difficoltà legate al passaggio dall'infanzia all' adolescenza;
- ✓ problemi comportamentali dovuti a dinamiche familiari particolari;
- ✓ condizioni socio - culturali deprivate delle famiglie e del territorio.

Tali famiglie, che in gran parte mostrano un atteggiamento positivo nei confronti dell'istituzione scolastica e ne condividono le scelte didattiche e operative, sia con domande esplicite, sia con domande "deboli", evidenziano alcuni bisogni fondamentali:

- organizzazione scolastica articolata in modo da permettere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi;
- necessità di avviare ciascun alunno alla cultura del lavoro ed alla conoscenza delle risorse esistenti nel proprio territorio, ai fini di una congrua educazione allo sfruttamento legale e coerente di quanto il territorio offre ed ai fini dell'orientamento professionale;
- docenti disponibili e competenti per garantire interventi in situazioni di disagio;
- attuazione di progetti che consentano sia una migliore acquisizione di competenze specifiche, sia una maggiore interazione e integrazione dei ragazzi;
- accelerato processo di alfabetizzazione nelle nuove tecnologie;
- potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie per un adeguato inserimento nella società del nostro tempo.

A tali aspettative il nostro Istituto Comprensivo risponde con un'offerta formativa articolata e flessibile e si propone di attuare una progettazione curricolare e non che, scaturendo dalle Indicazioni Ministeriali, promuova processi di innovazione in riferimento ad esigenze territoriali.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

LE SEDI	LE SCUOLE
MIGNANO M.L.	Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce", P.za Mercato, 1. Tel. 3490926112
	Scuola Primaria "F. Fuoco" P.za Martiri, 22- Tel. 0823 1891388
	Scuola Primaria "M. Clark" P.za Generale Dapino- Tel 0823 904687
	S.S. di I grado "G. Cederle", Corso Umberto I, 208.- Tel/Fax 0823 904424
MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia Via Calderoni 154- Tel 0823 927644
	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni 152 Tel 0823 927890
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni 150 Tel 0823 927890
PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia Via Campanari s.n.c. – Tel 3337977971
	Scuola Primaria Via Campanari s.n.c.- Tel 3337977971
	S. S. di I grado Località Valsambuco

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SEDI	LE SCUOLE	I SERVIZI
MIGNANO M.L.	Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa- Refettorio ✚ Salone interno di gioco
	Scuola Primaria "F. Fuoco"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ 1 Laboratorio linguistico con 16 postazioni ✚ n. 6 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ Auditorium
	Scuola Primaria "M. Clark"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa ✚ Laboratorio informatico con 15 postazioni + LIM ✚ Aule munite di LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ n. 7 LIM in totale
	S.S. di I grado "G. Cederle",	<ul style="list-style-type: none"> ✚ N° 6 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ 1 Laboratorio scientifico ✚ 1 Laboratorio musicale ✚ 1 Laboratorio linguistico con 21 postazioni ✚ 1 Laboratorio informatico con 15 postazioni (in disuso perché obsoleto) ✚ Palestra ✚ Mensa- Refettorio
MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa – refettorio; ✚ Aula psicomotricità e gioco con LIM condivisa con la scuola primaria ✚ Salone centrale con proiettore e telo da proiezione ✚ 1 LIM

	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ n.5 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ Mensa- Refettorio ✚ Aula psicomotricità e gioco con LIM condivisa con la scuola dell'infanzia ✚ Salone centrale con proiettore e telo da proiezione
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Laboratorio multimediale con 16 postazioni, dotata di LIM ✚ Aule munite di LIM (n. 5 LIM in totale) ✚ Digital Board per ogni aula
PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa-Refettorio ✚ Spazio esterno ✚ Digital Board per ogni aula
	Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ✚ n. 5 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ Aula docenti in condivisione con la scuola secondaria
	S. S. di I grado	<ul style="list-style-type: none"> ✚ n. 3 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ Aula docenti ✚ Spazio esterno

1.4 Risorse professionali

STAFF



DIRIGENTE SCOLASTICA

DOTT.SSA MONICA SASSI

- **GESTIONE GENERALE DELL'ISTITUZIONE COME RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STESSA;**
- **ATTIVITA' DI INDIRIZZO, DI GESTIONE E DI IMPULSO ALLE INNOVAZIONI PREVISTE DALLA L. 107**

I COLLABORATRICE

PROF.SSA ANGELA MONTONE

SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:

- **GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.**

II COLLABORATRICE

INS. SONIA CAPARCO

SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:

- **GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA**
- **GESTIONE DELLA PRIVACY .**

Area 1

1.a) GESTIONE P.T.O.F.: PROF.SSA MARIANGELA CAPRARO

- **Complesso di azioni finalizzate all'elaborazione ed attuazione del PTOF triennio 2022/23- 2023/24-2024/25;**
- **Controllo e mantenimento della coerenza interna nella gestione delle attività del PTOF.**
- **Coordinamento progettazione curriculare di recupero, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.**
- **Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire la Rendicontazione Sociale, entro il 31/12/22, e il cd Bilancio sociale, entro il 30/06/2023, in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea B).**

2.a) AUTOVALUTAZIONE: INS. MIMMA PITOCCHI

- **Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto e del NIV o GDM designato dal Collegio dei docenti;**
- **Coordinamento delle azioni volte all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano di Miglioramento dell'I.C.;**
- **Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire la Rendicontazione Sociale, entro il 31/12/22, e il cd Bilancio sociale, entro il 30/06/2023, in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea A).**

Area 2



SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: *PROF.SSA ILANIA FERRITTO*

AREA INFORMATICA E DOCUMENTAZIONE

- ✓ Ausilio e servizio per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
- ✓ Supporto ai docenti per l'uso del Registro elettronico;
- ✓ Gestione del sito web;
- ✓ Documentazione e diffusione delle attività di progetto della scuola anche in rete
- ✓ Inserimento dati nelle piattaforme predefinite

AREA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA E FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

- ✓ Cura/diffusione ed archiviazione della Documentazione didattica ed organizzativo-gestionale dell'Istituto;
- ✓ Rilevazione dei bisogni formativi del personale;
- ✓ Elaborazione/cura/coordinamento delle attività formative del personale organizzate anche nell'ambito di Reti di scuole;
- ✓ Partecipazione alle azioni di accompagnamento legate all'attuazione della L. 107/15 e rappresentare l'Istituto nei Corsi di formazione di interesse generale.

Area 3

3.a) SOSTEGNO AGLI ALUNNI: *INS. ANNARITA TEOLI*

- **AREA GESTIONE ALUNNI BES**
- ✓ Cura dei rapporti docenti- allievi- famiglie;
- ✓ Predisposizione del Piano annuale dell'inclusione;
- ✓ Rilevazione e Coordinamento delle attività di recupero di alunni in difficoltà (BES);
- ✓ Gestione delle attività programmate per gli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

3.b) SOSTEGNO AGLI ALUNNI: RAPPORTI ALUNNI E FAMIGLIE- CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE – ATTIVITÀ PROGETTUALI - ORIENTAMENTO

PROF.SSA PATRIZIA SANTORO

- **AREA CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE - ATTIVITA' PROGETTUALI**
- ✓ Gestione delle attività di continuità programmate tra la scuola dell'Infanzia – Primaria e tra la scuola Primaria – Secondaria di I grado;
- ✓ Organizzazione, gestione e monitoraggio dei moduli didattici orientativi programmati tra la scuola secondaria di I grado e la scuola sec. II grado;
- ✓ Gestione e monitoraggio della continuità orizzontale;
- ✓ Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari;
- ✓ Coordinamento della progettualità da attuarsi attraverso il c.d. *Organico di potenziamento*.

Area 4



RAPPORTI CON ENTI ESTERNI- VIAGGI D'ISTRUZIONE-VISITE GUIDATE
PROF.SSA ROBERTA GRASSINI

AREA VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE -RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI

- ✓ Selezionare le proposte di progetti didattici provenienti da Enti esterni e diffusione all'interno dei plessi;
- ✓ Supportare la Dirigenza nei rapporti gestionali e collaborativi con gli Enti esterni;
- ✓ Coordinare l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola dell'infanzia e primaria.
- ✓ Coordinare l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola sec. di I grado

RESPONSABILI DI PLESSO	PREPOSTI PER LA SICUREZZA IN LOCO; INCARICATI PER LA VIGILANZA DEL DIVIETO DI FUMO; GESTIONE DELLE SEDI STACCATE E SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AI COLLABORATORI DELLA DS.
N° 100 DOCENTI	"ESPLICAZIONE ESSENZIALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASMISSIONE DELLA CULTURA, DI CONTRIBUTO ALLA ELABORAZIONE DI ESSA E DI IMPULSO ALLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI A TALE PROCESSO E ALLA FORMAZIONE UMANA E CRITICA DELLA LORO PERSONALITÀ" (art. 395 del D.Lgs. 16-4-1994, n. 297)
RESPONSABILI DI LABORATORIO	GESTIONE DEI LABORATORI NELLE SEDI.

SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:

Sig. LUIGI SPAZIANO

(SUPPORTO TECNICO ALLA
DIRIGENZA E, NELL'AMBITO DELLE
DIRETTIVE DI MASSIMA DELLA DS:

- gestione degli uffici di segreteria e del personale ata
- gestione di beni e locali
- mansioni amministrativo-contabili da profilo specifico.



N°4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI in totale

- compiti amministrativi di gestione del personale e degli alunni e degli atti di ufficio.
- supporto alla ds, al dsga, alle figure di staff.



N° 17 COLLABORATORI SCOLASTICI OD/OF (2 in P.T.)

- servizio di ausiliario generale/
vigilanza/ sorveglianza di locali e
alunni

COMMISSIONI o GRUPPI DI LAVORO COLLEGIALI attualmente in vigore

<p>AREA 1: GESTIONE PTOF</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ GESTIONE PTOF: ➤ AUTOVALUTAZIONE 	<p align="center">PTOF</p> <p>Mataluna Teresa Ferritto Ilania Teoli Annarita</p>	<p align="center">AUTOVALUTAZIONE -GdM</p> <p>Del Vecchio Maddalena Matteo Annalina Azzuolo Amelia Cortellessa Amalia Santoro Patrizia</p>	
<p align="center">Coordinatori Invalsi</p>	<p align="center">Caparco Sonia Montone Angelina</p>		
<p align="center">AREA 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ BES ➤ Rapporti Enti - Famiglie - Alunni CONTINUITA'/PROGETTI/ ORIENTAMENTO 	<p align="center">BES</p> <p>Perretta Giovanna Maccarelli Enza La Prova Antonietta Iannuccilli Mafalda Santoro Patrizia Segrella Silvia Grassini Roberta</p>	<p align="center">CONTINUITA'/Progetti/Orientamento</p> <p>Pitocchi Mimma Spaziano Maria Attilia Ariano Maria Teoli Annarita Napolitano Concetta</p>	
<p align="center">AREA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporto Enti Esterni - Viaggi di istruzione e visite guidate 	<p align="center">Caparco Sonia Salzillo Anna Maria Spaziano Maria Attilia Santillo Lucia Ferritto Ilania</p>		
<p>VALUTAZIONE TITOLI ATTRIBUZIONE FFSS</p>	<p align="center">Montone Angelina</p>		

	Caparco Sonia Ds. Monica Sassi	
COMMISSIONE ELETTORALE	Caparco Sonia Segrella Silvia Zinno Maria Rosaria Cuppuleri Stefania Petix Maria	
ORGANO DI GARANZIA Presieduto dalla DS	GENITORI Giordano Maria Carla Zarli Sabrina	DOCENTI Segrella Silvia(Titolare)(CD) Guitto Monica(CI) Spaziano Maria Attilia (Supplente)
COMITATO VALUTAZIONE	Roberti Rosa Adduce Gloria Ines Spaziano Maria Attilia	

MIGNANO M. L. CLARK	COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022/23	
	PLESSO	DOCENTE
	1	Azzuolo Amelia
	2	Maccarelli Enza
	3	Santillo Lucia
	4	Fera Anna
	5	Minotti Giovanna

MIGNANO M.L. FUOCO	1	Teoli Anna Rita
	2	Arciuolo Carmelina
	3	Guitto Monica
	4	Caparco Sonia
	5	Guerra Maria Rosaria
MARZANO A.	1	Moretta Nicolina
	2	Antuono Marilena
	3	Silvi Gabriella
	4	Zinno Maria Rosaria
	5	Giordano Maria Carla
PRESENZANO	1	Piampiani Dora
	2	Cuppuleri Stefania
	3	Del Vecchio Maddalena
	4	Roberti Rosa
	5	Pitocchi Mimma

COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2022/23		
	PLESSO	DOCENTE
MIGNANO M. L.	1°	De Felice Marianna
	2°	Campopiano Carmelina
	3°	Montone Angelina
	1B	Zanfagna Siona
	2B	Segrella Silvia
	3B	Ariano Maria
	MARZANO A.	1
2		Spaziano Maria Attilia
3		Zanfagna Alessandra
PRESENZANO	1	Pinto Antonella
	2	Laudieri Marianna
	3	Vendittoli Si. mona

RESPONSABILI DI PLESSO A.S. 2022/23		
	INFANZIA	Matteo Annalina
	PRIMARIA SCALO - "CLARK"	Azzuolo Amelia
	PRIMARIA CENTRO - "FUOCO"	Caparco Sonia
	SEC. I GRADO	Montone Angelina
MARZANO A.	INFANZIA	D'Andreta Santina Anna
	PRIMARIA	Lauro Antonietta
	SEC. I GRADO	Spaziano Maria Attia
PRESENZANO	INFANZIA	Perretta Giovanna
	PRIMARIA	Del Vecchio Maddalena
	SEC. I GRADO	Grassini Roberta

RESPONSABILI DI LABORATORIO A.S. 2022/23		
Plesso	Scuola Secondaria di I grado	Docente
Mignano M.L.	Laboratorio musicale	Palmieri Nicola
	Laboratorio informatico/Linguistico	Palmieri Nicola
	Laboratorio scientifico	Montone Angelina
Marzano	Laboratorio linguistico-informatico	Spaziano Maria Attilia
Plesso	Scuola Primaria	Docente
Mignano "Fuoco"	Laboratorio informatico	Caparco Sonia

Team Innovazione e Didattica Digitale

Palmieri Nicola

Caparco Sonia

Dolfini Lidia

Lepore Giovanna

Montone Angelina

Pitocchi Mimma

Teoli Annarita

Lauro Antonietta

Grassini Roberta

Del Vecchio Maddalena

Di Zazzo Livio Antonio

Animatore digitale

Santoro Patrizia

RESPONSABILI DIPARTIMENTI

TIPOLOGIA DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Ariano Maria	Antuono Marilena
LINGUE COMUNITARIE	De Felice Marianna	Lepore Giovanna

ARTE –IMMAGINE-MUSICA –ED. FISICA	Palmieri Nicola	Zinno Maria Rosaria
MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA	Mataluna Teresa	Lauro Antonietta
IRC	Pelliccione Giuseppina	Russo Eugenia Teresa
BES-SOSTEGNO	Grassini Roberta	Baraldi Luciana
INFANZIA	Matteo Annalina – D’Andreta Santina Anna	

 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PLESSO	PREPOSTI
Infanzia–Mignano M.L.	SICUREZZA: Matteo Annalina PRIMO SOCCORSO: Mazzocchi Angela ANTINCENDIO: Adduce Gloria Ines
Primaria - Mignano M.L. " Clark"	SICUREZZA: Azzuolo Amelia PRIMO SOCCORSO: Dolfini Lidia ANTINCENDIO: Santillo Lucia
Primaria - Mignano M.L. " Fuoco"	SICUREZZA: Caparco Sonia PRIMO SOCCORSO: De Luca Loredana ANTINCENDIO: Guitto Monica

Secondaria di I grado-Mignano M.L. E Uffici	SICUREZZA: Montone Angelina PRIMO SOCCORSO: Segrella Silvia ANTINCENDIO: Pace Maria Teresa
Infanzia- Primaria – Marzano	SICUREZZA: Ragosta Virginia PRIMO SOCCORSO: Salzillo Anna Maria ANTINCENDIO: D'Andreta Santina Anna
Secondaria di I grado-Marzano	SICUREZZA: Spaziano Maria Attilia PRIMO SOCCORSO: Pelliccione Giuseppina ANTINCENDIO: Sollecito Giuseppe
Infanzia Presenzano	SICUREZZA: Perretta Giovanna PRIMO SOCCORSO: Perretta Giovanna ANTINCENDIO: Incalza Isabella
Primaria Presenzano	SICUREZZA: Del Vecchio Maddalena PRIMO SOCCORSO: Pitocchi Mimma ANTINCENDIO: Ferritto Andrea
Secondaria di I grado- Presenzano	SICUREZZA: Grassini Roberta PRIMO SOCCORSO: Zanfagna Alessandra ANTINCENDIO: Iannuccilli Mafalda
Segreteria	SICUREZZA: Ds Sassi Monica/Dsga Spaziano Luigi PRIMO SOCCORSO: Petix Maria ANTINCENDIO: Pace Maria Teresa

REFERENTI/Sostituti COVID		
PLESSO	REFERENTE	SOSTITUTO REFERENTE
Infanzia- Mignano M.L.	Matteo Annalina	Mazzocchi Angela
Infanzia - Presenzano	Perretta Giovanna	Perretta Giovanna
Infanzia - Marzano	D'Andreta Santina Anna	Parente Maria
Primaria- FUOCO-Mignano M.L.	Caparco Sonia	Gitto Monica
Primaria-CLARK-Mignano M.L	Azzuolo Amelia	Santillo Lucia
Primaria - Marzano	Giordano Maria Carla	Giordano Maria Carla
Primaria Presenzano	Del Vecchio Maddalena	Pitocchi Mimma
Secondaria di I grado - Presenzano	Grassini Roberta	Zanfagna Alessandra

Secondaria di I grado - Mignano M.L.	Montone Angelina	Ferritto Ilania
Secondaria di I grado - Marzano	Spaziano Maria Attilia	Mataluna Teresa

Tutor docenti neoassunti	
TUTOR	DOCENTE NEOASSUNTO
Adduce Gloria Ines	Cirillo Maria
Matteo Annalina	Cortellessa Maria Luisa
Lauro Antonietta	Cummunale Loredana
Arciuolo Carmelina	De Lucia Mariangela
Lepore Giovanna	Della Valle Fernanda
Maccarelli Enza	Di Zazzo Livio Antonio
Montone Angelina	Laudieri Marianna
Del Vecchio Maddalena	Piampiani Dora
Perretta Giovanna	Varletta Anna
Perretta Giovanna	Cimmino Giuseppina
Mazzocchi Angela	Verde Casimira
Lauro Antonietta	Spinosa Giuseppina

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

SCELTA DELLE PRIORITA'

Dall'analisi di quanto emerso nei primi mesi del corrente anno scolastico, durante le riunioni dipartimentali, nelle riunioni dei Consigli di Classe e del Collegio docenti, anche in merito alle rilevazioni INVALSI 21-22, si è stabilito - per la stesura del presente Piano di Miglioramento - di riconfermare la priorità e gli obiettivi individuati nel RAV per il precedente triennio. Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente agli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

L'ambito scelto per la priorità del triennio 22-25 è quello che ancora presenta maggiori criticità e su cui si ritiene di poter continuare ad intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati INVALSI 21-22, fa emergere un leggero trend in discesa, sia in italiano che in matematica che in inglese, tra alcune classi del nostro Istituto e il valore medio nazionale. Da qui la necessità della nostra Scuola di continuare a operare per superare tali limiti attraverso il potenziamento dell'OF con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive. Il tutto per favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze disciplinari di base e il miglioramento generale del rendimento scolastico.

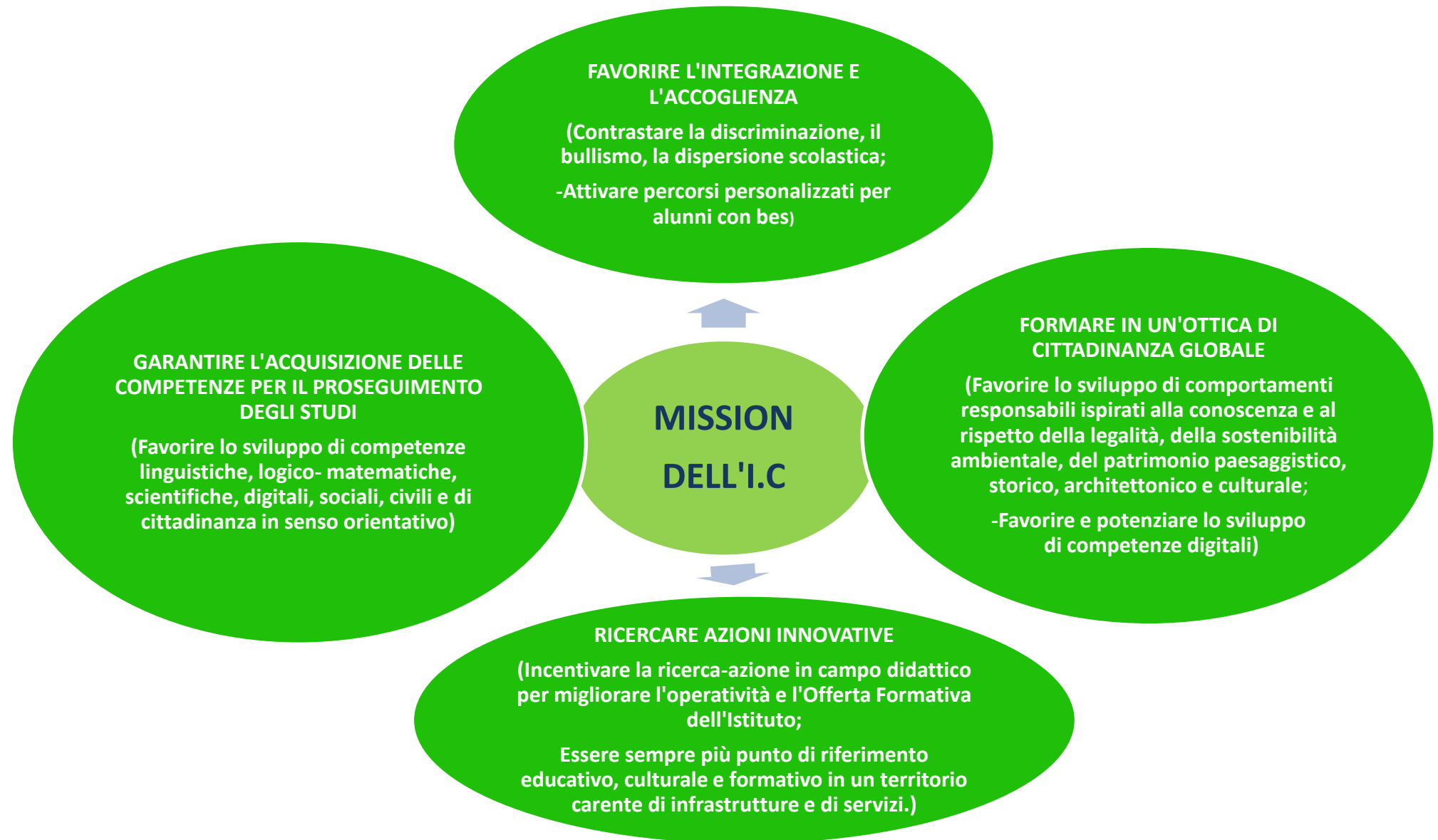
Al fine di raggiungere la priorità strategica individuata, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali ma anche a "dare valore" alle competenze dell'allievo; l'obiettivo in questione può essere adeguatamente perseguito nella misura in cui la valutazione è "autentica" perché in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Tale percorso richiede per sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari e stimola a un lavoro proficuo gestito per assi culturali e non solo per singole discipline. Obiettivi di processo ed effettivo raggiungimento della priorità richiedono tuttavia un articolato lavoro sulla valutazione che tenga conto non solo dell'analisi effettuata dall'insegnante, che riflette sul proprio operato, ma anche dei dati forniti dagli studenti coinvolti nel processo di miglioramento. Gli obiettivi indicati sono stati scelti poiché risultano essere Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e in funzione del Tempo d'azione previsto (S.M.A.R.T.) La creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze rappresenta il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, per la riduzione della forbice di varianza tra le classi dell'Istituto e all'interno delle stesse classi, nonché per ridurre il divario esistente tra la nostra Scuola e le scuole italiane, nelle performances riguardanti le Prove Invalsi.

2.1: Priorità desunte dal RAV

Si riporta di seguito la priorità indicata nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI
P1 Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali .	A1 (A1.1.; A1.2) Migliorare il livello di competenza degli alunni.	Controllo dei parametri di varianza TRA e DENTRO le classi. Miglioramento dei risultati. Riduzione del numero di alunni collocati nelle fasce basse di voto e conseguente aumento di quelli collocati nelle fasce alte.
P2 Miglioramento dei risultati a distanza nelle prove standardizzate .	A2 Migliorare il livello di competenza degli alunni nei gradi scolastici successivi.	Raggiungimento nella maggior parte delle classi della Primaria e/o della Secondaria di Primo Grado, dopo due-tre anni, di risultati superiori a quelli delle medie di riferimento nelle prove INVALSI.

2.2 Obiettivi formativi prioritari



VISION

PER L'ISTITUTO

-Sistema formativo aperto e integrato con il Territorio, fondato sul rispetto reciproco dei ruoli e sulla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza personali, in un'ottica di cittadinanza globale e di *lifelong learning*, per la costruzione di un Progetto di vita per tutti e per ciascuno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche e intellettive e delle modalità personali di approccio alla realtà circostante, anche e soprattutto in considerazione dei talenti e delle passioni di ciascun alunno.

-Scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità

PER GLI ALUNNI

Sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per agire in maniera matura e responsabile


PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS E PER LA SOCIETA' TERRITORIALE

Acquisizione di una chiara immagine della realtà circostante, sia locale che globale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche
- 2- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3- adozione sistematica delle rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo

2.3: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL R.A.V.	DESCRIZIONE E TRAGUARDI
 <p data-bbox="165 751 689 831">1. Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.</p>	<p data-bbox="725 371 1823 403">L'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali 21-22 ha fatto rilevare che:</p> <ol data-bbox="725 451 2069 1425" style="list-style-type: none"><li data-bbox="725 451 2069 1185">1) I risultati raggiunti in Italiano nelle classi seconde della Scuola Primaria appaiono, per tre classi dell'Istituto, al di sopra dei riferimenti regionali, della macroarea e nazionali; due delle stesse classi non confermano gli stessi risultati in Matematica; per una classe seconda i risultati ottenuti in Italiano si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, mentre per Matematica risultano al di sopra. Nelle classi quinte i risultati conseguiti in Italiano, a livello d'Istituto, sono nettamente inferiori alla media regionale, della macroarea e nazionale, mentre i risultati in Matematica sono superiori rispetto a tutte le medie; solo per una classe gli esiti di Matematica risultano inferiori a tutte le medie, mentre in Italiano per due classi. Per quanto concerne l'Inglese, a livello d'istituto si riscontra un trend in discesa sia per il <i>Listening</i> che il <i>Reading</i>, rispetto a tutte le aree di riferimento. Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado si riscontra un andamento in discesa rispetto agli anni precedenti per l'Italiano, con una leggera diminuzione del numero di alunni collocati nei livelli più alti ed un lieve aumento degli alunni collocati nei livelli più bassi; in Matematica si riscontra un netto calo del numero di alunni nei livelli più alti e un sostanziale aumento in quelli più bassi; in Inglese <i>Listening</i> e <i>Reading</i> appaiono in linea con i risultati raggiunti dagli alunni negli anni precedenti. Ancora non in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria sia in Italiano che in Matematica che in Inglese. L'indice di variabilità TRA le classi, nella Scuola Secondaria di I Grado, è in linea con quello nazionale per le discipline di Italiano e Matematica, mentre per Inglese conserva un maggior divario. L'indice di variabilità DENTRO le classi, invece, risulta maggiormente omogeneo.<li data-bbox="725 1233 2069 1425">2) La scuola non riesce ancora ad assicurare esiti uniformi tra le classi in quanto esse, essendo dislocate in tre piccoli comuni (< di 5000 abitanti) distanti tra loro, con sostanziali differenze territoriali e socio-economico-culturali, e formate solo sulla base delle iscrizioni relative ai Comuni di afferenza e sulla base dell'anagrafe dei residenti, risultano disomogenee tra loro "in partenza" e di conseguenza anche nel confronto finale.

	<p>I dati relativi all'effetto scuola prodotto dal nostro Istituto sono in linea con i valori medi regionali per le classi Quinte di Scuola Primaria, mentre risultano essere al di sotto dei valori medi regionali per la Scuola Secondaria.</p> <p>Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere i seguenti TRAGUARDI:</p> <ol style="list-style-type: none">1. ridurre la varianza tra le classi di Scuola Primaria ed accrescere quella all'interno delle classi, riportandole entro le medie nazionali;2. rientrare nella media regionale e del Sud nei risultati per le classi che ancora non l'hanno raggiunta;3. ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi di Italiano e Matematica, riportandola entro le medie nazionali.
<p>2. Miglioramento dei risultati a distanza nelle prove standardizzate.</p>	<p>L'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali 21-22 ha fatto rilevare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. i risultati Invalsi 21/22, conseguiti nei gradi scolastici successivi dagli studenti di classe V Primaria, che tre anni prima erano al secondo anno, mostrano un calo rispetto alla disciplina di Italiano, per la quasi totalità delle classi, mentre in Matematica un miglioramento che riguarda la quasi totalità delle classi.2. Per quanto concerne i risultati conseguiti dalle classi III di SSPG, che tre anni prima erano in quinta, si rivela un trend negativo per quasi tutte le classi e discipline. <p>La Scuola non effettua il monitoraggio dei risultati degli alunni nei successivi percorsi di studio nelle scuole del II ciclo, poiché la sua utenza per le iscrizioni al Secondo Grado di istruzione si riversa su più territori, compresi in tre regioni diverse (Campania, Molise, Lazio). I dati restituiti ordinariamente dal Sistema Nazionale di Valutazione in relazione al primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado risultano in stato di aggiornamento e quindi non visionabili.</p> <p>Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere il seguente TRAGUARDO:</p> <ol style="list-style-type: none">1. rientrare nella media regionale nei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, per le classi che ancora non l'hanno raggiunta.

TRAGUARDI ANNUALI

PRIORITA'	Risultati attesi primo anno	Risultati attesi secondo anno	Risultati attesi terzo anno
P1	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei risultati, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie regionali. • Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di almeno 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5. • Migliorare la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, riportare in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i> tale indice in linea con i riferimenti nazionali. • Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, migliorare i risultati in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei risultati, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea. • Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di ulteriori 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5. • Migliorare ulteriormente la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, mantenere in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i> tale indice in linea con i riferimenti nazionali. • Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, sia in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i>. 	<p>T1– Raggiungere, nei risultati, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto;</p> <p>T3- aumentare la percentuale di alunni collocata nel livello 5 e diminuire quella di studenti collocata nel livello 1, in Italiano e Matematica, riportandole entro le medie nazionali.</p> <p>T3– ricondurre quanto più possibile vicina alle medie nazionali la varianza TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria in Italiano, Matematica e Inglese.</p>

P2	<ul style="list-style-type: none"> Innalzamento dei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto della media regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Innalzamento dei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea. 	T1 – Raggiungere, nei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto.
----	---	--	---

AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo	Priorità 1 Prove standardizzate
A1.1, A2- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	O1- Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per Italiano, Matematica e Inglese.	X
A1.2, A2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	O2-Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	X

Obiettivo di processo	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
O1 Progettazione di azioni e percorsi didattici condivisi.	<ul style="list-style-type: none"> •Progettazione per competenze effettuata per classi parallele. •Elaborazione e somministrazione di prove autentiche strutturate per competenze per classi parallele. •Attuazione di progetti finalizzati. •Redazione di rubriche di valutazione per le competenze chiave europee. 	<ul style="list-style-type: none"> •Risultati di prove autentiche strutturate somministrate per classi parallele; •Risultati delle prove nazionali; •Livello di partecipazione a progetti curriculari e/o extracurriculari; •Risultati nelle competenze chiave europee. 	<ul style="list-style-type: none"> •valutazione collegiale ed analisi dei risultati delle prove strutturate; •analisi degli esiti delle prove nazionali; •rilevazione della partecipazione e misurazione, mediante questionari, del grado di interesse verso i progetti finalizzati; •rilevazione del livello di acquisizione delle competenze mediante questionari.
O2 Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	<ul style="list-style-type: none"> •Miglioramento della rete infrastrutturale informatica. •Formazione del personale sulla didattica digitale. •Attuazione di gruppi di livello e didattica laboratoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> •Livello di funzionalità della strumentazione informatica. •Livello di partecipazione alle iniziative di formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Sondaggi per la rilevazione del grado di efficienza della strumentazione informatica. •Rilevazione della partecipazione alle iniziative di formazione mediante griglie.

PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

Ai fini dell'attuazione del Piano di Miglioramento di Istituto e delle finalità del PTOF 22/25, si pianificheranno, all' inizio di ciascun anno scolastico, le azioni che permetteranno di porre in evidenza le risorse umane interne che la scuola ha a disposizione per raggiungere gli obiettivi di processo, le risorse umane esterne necessarie ad attivare i processi in modo efficace e le fonti finanziarie da cui la scuola intende attingere per coprire le spese necessarie.

PROGETTI D'ISTITUTO

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>PROVE STANDARDIZZATE</i>	Tutti	Tutte le classi INVALSI Scuola Primaria e Secondaria I grado
<i>LEGALLEGALITÀ</i>	Tutti	Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto
<i>MUSICHIAMO LA LEGALITÀ</i>	n. 1 unità organico di Potenziamento	Alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado
<i>SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO</i>	n.1 Psicologo esperto esterno	Tutti gli alunni, i genitori, il personale docente e ATA dell'Istituto

PROGETTI CURRICULARI

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>Legallegalità: "Emozioniamoci"</i>	Tutti	Tutti gli alunni Scuole dell'Infanzia
<i>English is fun</i>	Tutti	Tutti gli alunni Scuole dell'Infanzia
<i>"Il mio ieri, il mio oggi...visto dai nonni e da noi"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria "Clark" – Mignano Montelungo
<i>"Il mondo di Oz in ognuno di noi"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria "Fuoco" – Mignano Montelungo
<i>"Green Energy"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria – plesso Marzano Appio
<i>"Dal dire al fare"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria – plesso Presenzano
<i>"Educazione ambientale"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria Primo Grado – plesso Mignano Montelungo
<i>"Allora spengo!"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado – Plesso Marzano Appio
<i>"Impariamo a fare goal"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria Primo Grado – plesso Presenzano

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>Comunicare con la penna.</i>	1. Capraro Mariangela	Studenti della SSPG di Marzano Appio

2.4: Principali elementi di innovazione

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Miglioramento, per il raggiungimento della priorità indicata, si ritiene opportuno implementare l'attività di ricerca sulla didattica per competenze con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze ai fini della certificazione nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. La condivisione degli stessi porterà a un livellamento dei risultati INVALSI, che mostrano evidenti divari fra discipline e ordini di scuole.

La strategia innovativa del nostro I.C. consiste nella metodologia della progettazione didattica da parte di Gruppi di Lavoro Dipartimentali Verticali che si confrontano su didattica per competenze, UDA, costruzione di Compiti Autentici e Prove di Verifica graduate e standardizzate, individuando format, metodi, procedure e predisposizione dei materiali. Tali materiali sono poi "sperimentati" da tutti i docenti che contribuiscono, attraverso il loro impiego in percorsi di ricerca-azione, a una "taratura" dei materiali stessi e delle proposte operative, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi. Si continuerà pertanto, anche per il prossimo triennio, a operare sia per la progettazione, in tutte le classi, di Unità di Apprendimento, in conformità a comuni modelli di riferimento dal punto di vista di una didattica e di una valutazione per competenze, sia per la strutturazione di prove di verifica comuni, iniziali, in itinere e finali per classi parallele. Gli elementi di forza di queste azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

La rilevanza della diffusione dei risultati in chiave di miglioramento della didattica è lo strumento principale della professionalità di ciascun docente e, se inquadrato in un'ottica di collegialità, si arricchisce del senso dell'insegnamento auspicato dalle Indicazioni Nazionali, cioè la formazione di competenze europee. Le azioni che la scuola metterà in atto risulteranno inoltre più coerenti, integrate e complementari tra loro, in linea con le suddette Indicazioni che suggeriscono che la scuola si doti di un proprio curriculum sempre più rispondente ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo. Esse suggeriscono altresì di lavorare secondo una visione che superi la dimensione locale e temporale, sviluppando competenze per il cittadino capace di vivere nell'Europa del futuro. Perché ciò avvenga, è necessario prevedere un mutamento della didattica per un miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Il report sui risultati a distanza costituirà un ottimo feedback sull'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e sul servizio educativo offerto.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze trasversali	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola Secondaria di I grado
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole.</p> <p>Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.</p>	<p>Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee.</p> <p>Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo.</p> <p>Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.</p>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.</p>	<p>Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.</p> <p>Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.</p>

<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p>Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.</p>	<p>Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving).</p>	<p>Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete.</p>

<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</p>	<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).</p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di Informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.</p>	<p>Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.</p>	<p>Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.</p>
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività.</p>	<p>E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano,</p>	<p>Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la</p>

	Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà.	progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali.	Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.	È consapevole del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione vccvad altre forme espressive.	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE COMPORTAMENTALI			
Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Il bambino sviluppa capacità autocritiche ed è consapevole dei propri limiti, e prende coscienza degli errori, ed è in grado di affrontarli e superarli	È in grado di sviluppare capacità critiche e autocritiche, ha obiettività di giudizio circa i propri limiti e possibilità, escogita opportunità di azione, verifica i risultati raggiunti ed eventualmente si prefissa delle mete meno ambiziose più adatte alle proprie potenzialità
Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali	Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.	E' consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni	Riesce a elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, prendere iniziative e decisioni motivandole
Assumersi responsabilità personali e sociali	Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità	E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed è in grado di lavorare in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui	Sa organizzare il proprio lavoro o assumere un incarico e portarlo a termine nel modo migliore, avere cura di sé, delle proprie cose, degli ambienti in cui si vive e si opera
Gestire il cambiamento	Il bambino acquisisce la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in	Il bambino è in grado di affrontare, se opportunamente supportato, le nuove situazioni relazionali e culturali che la quotidianità presenta	È consapevole delle trasformazioni che la società attuale opera nella nostra quotidianità, riuscire ad orientarsi all'interno di esse, a utilizzare i mezzi multimediali nello svolgimento delle proprie attività, accettare la

	sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.	(es. sa accettare una variazione di programma); non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro	complessità e la molteplicità delle situazioni che la moderna società multiculturale propone
--	---	---	--

COMPETENZE CULTURALI			
Manifestare il gusto dell'apprendere	Il bambino esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Il bambino rimuove gli atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività in generale, manifesta i propri interessi ed è motivato ad apprendere	È in grado di accostarsi agli argomenti di studio con curiosità e desiderio di accrescere le proprie conoscenze e competenze, utilizzando non solo i libri di testo ma ogni altra fonte che lo permetta (enciclopedie, giornali, mezzi multimediali)
Utilizzare adeguatamente gli strumenti disciplinari	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	Il bambino usa adeguatamente gli strumenti di lavoro e sa organizzare il suo lavoro su indicazione dell'insegnante	Conosce i propri testi scolastici e sa selezionare, all'interno di essi, informazioni pertinenti all'argomento di studio
Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio	Esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre	E' in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio verbale e non verbale	È consapevole della molteplicità e diversità dei linguaggi specifici, comprenderli e produrre messaggi verbali e non, saper leggere e costruire grafici, ricostruire lo sviluppo di una civiltà e collocarla nel tempo e nello spazio attraverso documenti iconografici

	attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.		
Osservare la realtà e cogliere le relazioni	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità	È in grado di osservare la realtà e di mettere in relazione tra loro fatti ed eventi	Distingue i vari tipi di ambienti, è consapevole della relazione uomo-ambiente e del peso che quest'ultimo riveste nell'organizzazione delle attività umane e dello sviluppo sociale e culturale di una civiltà
Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche	È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni	Coopera con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune e porta un contributo costruttivo nelle attività di gruppo; si rende disponibile verso i compagni in difficoltà	Possiede capacità di mediazione all'interno di un gruppo, offre il proprio aiuto ed eventualmente accetta quello degli altri
Elaborare progetti di vario tipo e tentare di realizzarli	Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	Individua e raccoglie informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito sempre più complesso	Sa elaborare proposte idonee alla realizzazione di un progetto e le mette in pratica

COMPETENZE RELAZIONALI

<ul style="list-style-type: none"> Stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti 	Il bambino riflette, si confronta, discute con	Stabilisce e mantiene relazioni positive con gli altri	In una situazione di studio o di gioco, sa confrontare la propria esperienza con quella
--	--	--	---

	gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto		dei compagni collaborando e correggendosi per realizzare un progetto
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle varie forme di diversità 	È consapevole delle differenze e sa averne Rispetto	Riconosce e rispetta le diversità e i punti di vista diversi dai propri	È in grado di rispettare gli altri e la diversità di ciascuno, la legittimità delle idee altrui, aprire il gruppo ad esperienze e a stili di vita diversi
<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale e delle cose 	Scopre e rispetta l'ambiente naturale circostante.	Il bambino rispetta l'ambiente circostante ed assume comportamenti consoni alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente stesso	Conosce i ritmi della natura e li rispetta, è consapevole che l'ambiente in cui viviamo è un bene comune da salvaguardare e adotta comportamenti adeguati (raccolta differenziata, uso di materiali biodegradabili, rispetto degli arredi della scuola e degli ambienti in cui viviamo e operiamo)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dei codici e dei regolamenti 	Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.	Comprende, condivide e applica le regole, comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti	Conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza civile in ogni situazione: a scuola, per la strada, nel gioco, nello sport

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i relativi quadri orario fanno riferimento ai DD.PP.RR. 81 e 89/2009 e, annualmente, sono specificati in un apposito allegato. - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO

(All. 2 e all. 2b – integrazione del curriculum di Ed. civica) - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I PROGETTI D'ISTITUTO <u>Percorsi educativi trasversali</u>					
PROGETTI	AREE	FINALITA'	DESTINATARI	OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO
LEGALALEGALITA'	Educazione alla cittadinanza; Educazione alla salute; Educazione ambientale; Educazione all'affettività; Educazione stradale	Il percorso progettuale è finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a	Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto	L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione e sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.	Oltre agli insegnanti delle varie discipline il progetto si avvale della collaborazione di esperti quali i rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; Magistratura, Medici, Psicologi. Nello specifico la nostra Istituzione parteciperà al Convegno organizzato

	<p>Con progetti annuali curriculari differenziati per plesso e/o ordine di scuola (cfr pp. 48-49) su una specifica area o educazione di riferimento, inseriti nella quota del 20% di flessibilità oraria dell'autonomia scolastica ai sensi del DPR 275/99.</p>	<p>prevenirli o tentare di risolverli.</p>			<p>dall' ALP in occasione della 4° giornata della legalità che si terrà nel mese di marzo.</p> <p>Nel corso dell'anno si aderirà ad ogni iniziativa o manifestazione di carattere sociale/culturale e civile proposta dagli EELL o da Associazioni del Territorio.</p>
<p>MUSICHIAMO LA LEGALITÀ</p>	<p>Educazione alla legalità</p>	<p>Potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale con risvolti legati al Progetto d'istituto "Legalalegalità" nella Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado (13 classi)</p>	<p>Ricerca, manipolazione, invenzione ed esecuzione di brani musicali inerenti i seguenti ambiti: inni istituzionali, testi contro violenza, criminalità e soprusi, testi di riscoperta delle regole e di denuncia dell'illegalità</p> <p>Approfondimento, con ascolti guidati, commenti e rielaborazioni, di opere musicali che in qualche modo rientrano nella tematica della legalità</p>	<p><i>n. 1 unità di personale docente dell'organico di potenziamento assegnato all'I.C. per 18 ore settimanali nella classe di Concorso A030 in orario curricolare e presente nei plessi di Mignano M.L., Marzano Appio e Presenzano per concorrere alla Pr2 e contemporaneamente e provvedere alla sostituzione del personale assente per periodi inferiori a 10 gg nelle diverse sedi .</i></p>

<p>PROVE STANDARDIZZATE (Pr 1 RAV)</p>	<p>Riduzione dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare nel triennio e secondo le previsioni del PdM gli esiti ottenuti nelle prove standardizzate, riducendo la varianza evidenziata ed avvicinandosi progressivamente ai livelli di rendimento delle scuole con background socio-economico simile e ai livelli medi nazionali. - Ottenere un miglioramento delle competenze disciplinari di base degli alunni, attraverso interventi didattici integrativi mirati, volti al superamento delle difficoltà di apprendimento di ciascun alunno delle classi destinatarie del progetto, - Promuovere la crescita 	<p>Gli alunni delle classi seconde e quinte primaria e terza secondaria</p>	<p>Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate Invalsi</p>	<p>I docenti di italiano e matematica delle classi interessate e i docenti del potenziamento disciplinari o di scuola comune</p>
---	---	--	--	--	---

		formativa nella vita comunitaria scolastica; - Innalzare il tasso di successo scolastico.			
Progetto SPORTELLO D'ASCOLTO psicologico	Educazione alla convivenza civile; Area del benessere psicologico della persona, soprattutto in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.	Promuovere il benessere psicologico degli utenti.	Tutti gli alunni, i genitori, il personale docente ed ATA dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno psicologico per l'emergenza covid19; - Sostegno psicologico alla crescita psico-fisica; emotiva e relazionale, - Sostegno psicologico alla relazione con il gruppo classe/pari, all'acquisizione degli Apprendimenti; Sostegno psicologico ai genitori e al personale docente ed ATA con momenti organizzati e periodici di confronto di gruppo, volti a : <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare all'argomento scelto - Stimolare la riflessione sulle tematiche scelte - Fornire, nei limiti del tempo e della modalità, strumenti per fronteggiare le 	Psicologo esperto esterno

				necessità dei partecipanti relative all'argomento proposto.	
PROGETTI ACCOGLIENZA 2022-2023					
SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	
SCUOLA DELL'INFANZIA di tutto l'Istituto	"Emozioniamoci"	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto. - Esprimere il proprio stato emotivo. - Controllare le proprie emozioni. - Riconoscere le emozioni altrui. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo. - Conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto, sorpresa). - Discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo. - Sviluppare atteggiamenti di apertura e condivisione dei problemi propri. - Aiutare il bambino a descrivere le emozioni che sta provando convalidando i suoi sentimenti. 	TUTTE	TUTTI	
SCUOLA PRIMARIA "F. Fuoco" – MIGNANO ML	"Life"	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire un processo formativo motivante. - Creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento. - Prevenire disagi e difficoltà. 	TUTTE	TUTTI	

SCUOLA PRIMARIA "M. CLARK" – MIGNANO ML	<i>"Il mio ieri, il mio oggi...i nonni raccontano"</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Considerare la diversa età, una ricchezza. - Orientarsi nell'ambiente scolastico. - Essere coinvolti e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie. - Sviluppare un atteggiamento di apertura e fiducia verso gli altri. - Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la convivenza civile. - Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. - Stimolare la capacità di immaginazione e di espressione. - Stimolare la curiosità. 	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO	<i>"Emozioni... in viaggio"</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico. - Educare a comportamenti consapevoli e responsabili in ambito scolastico ed extrascolastico. - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri - Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze. 		
SCUOLA PRIMARIA PRESENZANO	<i>"Tutti a scuola si riparte"</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie. - Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico. - Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo. - Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti. - Favorire l'istaurarsi di un clima positivo e collaborativo (accoglienza). - Sviluppare consapevolezza e autonomia nel lavoro individuale o di gruppo. - Favorire una serena maturazione affettiva. - Avviare processi di socializzazione sempre più consapevoli. - Rispettare norme di benessere condiviso. 	TUTTE	TUTTI

TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI QUESTO IC	“Inclusiva... mente”	Promuovere la formazione della persona in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell’altro; - Integrazione con culture diverse; - Principi di uguaglianza, solidarietà e collaborazione; - Lo sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo insieme agli altri; - La cura di sé, della comunità e dell’ambiente che ci circonda; - L’adozione di comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui. 	TUTTE	TUTTI
---	-----------------------------	--	--------------	--------------

PROGETTI CURRICOLARI 2022-2023					
SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	TEMPI
SCUOLE DELL’INFANZIA DI TUTTO L’ISTITUTO	Legalità: “Emozioniamoci”	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole di convivenza per stare bene tutti insieme. - Comprendere e comunicare vissuti ed esperienze, sensazioni ed emozioni ad esse legate. - Interagire con semplici gesti e parole finalizzati all’inclusione e alla prosocialità. 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLE DELL’INFANZIA DI TUTTO L’ISTITUTO	English is fun	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza di un altro codice linguistico. - Acquisire capacità di comprensione. - Acquisire capacità di produzione. 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi. 			
SCUOLA PRIMARIA CLARK – MIGNANO ML.	“Il mio ieri, il mio oggi... visto dai nonni e da noi”	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare il dialogo intergenerazionale e il ruolo della memoria storica attraverso il recupero della relazione con i nonni. - Considerare la diversa età una ricchezza. - Favorire la maturazione di una mentalità civica. - Favorire e sviluppare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni. - Potenziare e valorizzare ogni individualità nelle diverse capacità comunicative. - Favorire la conoscenza nei bambini degli usi, costumi e tradizioni proprie. - Rafforzare nel bambino la propria identità culturale nel rispetto di quelle altrui. - Intensificare e/o migliorare il rapporto tra scuola (istituzione), famiglie (comunità) e le associazioni presenti nel territorio locale, riducendone la distanza. - Fornire un contributo alla formazione della personalità dei bambini. - Scoprire la realtà alla quale il bambino è legato emotivamente. - Conoscere il significato delle tradizioni del proprio territorio. - Recuperare la cultura locale. - Riscoprire il valore della lingua locale attraverso i miti, le leggende, le filastrocche e i modi di dire. - Migliorare la comunicazione dei bambini favorendo il confronto emotivo 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		esperienziale tra compagni, insegnanti e la famiglia.			
SCUOLA PRIMARIA MIGNANO CENTRO "Fuoco"	"Il mondo di Oz in ognuno di noi"	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la capacità di ascolto e di dialogo, potenziando la collaborazione e la comunicazione all'interno della classe. - Ridurre gli ostacoli dell'apprendimento per uno sviluppo armonico della personalità e favorire nuovi criteri di comunicazione tra gli alunni, diversi da quelli convenzionali. - Promuovere atteggiamenti di percezione di sé, di conoscenza reciproca e di rispetto verso i compagni - Saper gestire le emozioni. - Accrescere la fiducia nelle proprie capacità. 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO	"Green Energy"	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti di curiosità che sollecitino gli alunni a cercare spiegazioni e a richiedere chiarimenti circa i concetti di forza ed energia. - Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando la turnazione e formulando messaggi chiari, pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascoltare e comprendere testi trasmessi o letti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Riconoscere elementi significativi del passato e di oggi e confrontarli. - Riconoscere e rappresentare figure geometriche piane e solide. - Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di cura di sé, degli altri e dell'ambiente, attraverso forme di cooperazione e di solidarietà. - Sviluppare l'idea che una buona convivenza civile si basi su regole e valori condivisi e che tutto ciò porti anche alla salvaguardia del nostro pianeta. 			
SCUOLA PRIMARIA – PRESENZANO	“Dal dire al fare”	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante. - Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. - Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente. - Riflettere sugli stili di vita, sulle abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. - Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile. 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MIGNANO ML.	Educazione ambientale	<p>TEMATICA: Conoscenza e tutela degli ambienti naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive. - Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale. - Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi. - Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse. - Conoscere il problema del disboscamento. 	PRIME	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti. - Conoscere il ciclo dei rifiuti. - Conoscere il concetto di biodegradabilità. - Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita. - Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata - Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti. - Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. - Partecipare alla raccolta differenziata. 			
		<p>TEMATICA: Inquinamento e Salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento. - Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future. - Prendere coscienza dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e conoscerne le cause. - Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute. 	SECONDE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

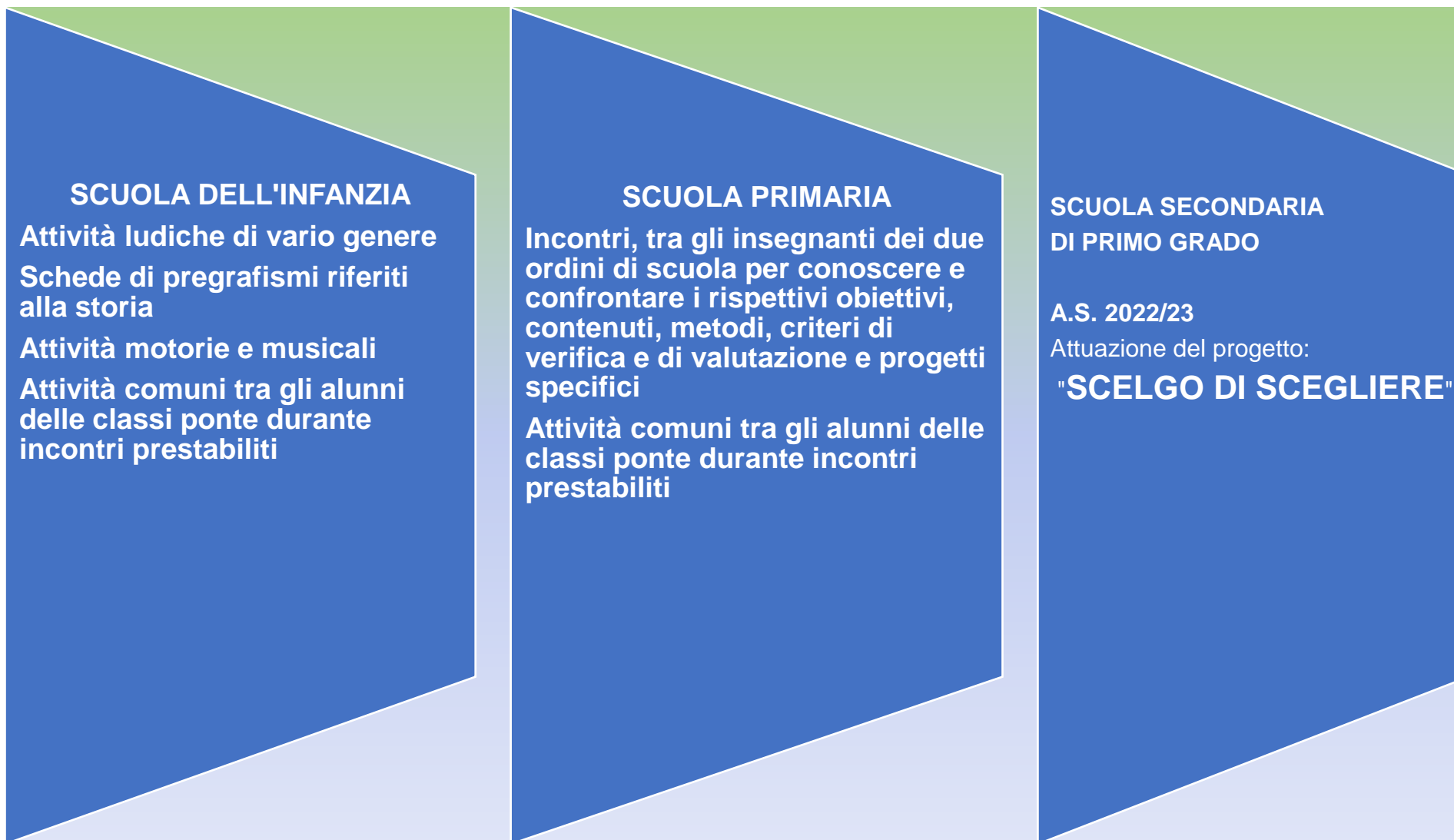
		<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire e sperimentare alcuni interventi pratici e generali sulla tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo. - Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile". - Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile. - Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M. - Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente. 			
		<p>TEMATICA: Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico. - Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici. - Conoscere il problema energetico - Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia. - Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e acustico. - Conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile" - Riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile. 	TERZE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i maggiori organismi nazionali e internazionali che si occupano di tematiche ambientali. - Conoscere le tappe principali degli accordi internazionali su ambiente e sviluppo sostenibile. 			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MARZANO	“Allora spengo!”	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere insieme sull’importanza dell’energia, del suo utilizzo e del risparmio energetico in un’ottica di maggiore sostenibilità ambientale. - Arricchire le capacità relazionali. - Comprendere le problematiche riferite all’ambiente naturale. - Conoscere e tutelare la biodiversità. - Prendere coscienza del concetto limite naturale e di esauribilità delle risorse. - Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vie. - Educare al rispetto dell’ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. - Osservare il territorio in cui si vie per far luce sugli elementi poco sostenibili. - Proporre soluzioni per migliorare il proprio territorio. 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PRESENZANO	“Impariamo a fare goal!”	<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla cittadinanza globale e alla cooperazione. - Da dove nasce l’Agenda 2030: UE e primi concetti di Sviluppo Sostenibile. - Sensibilizzazione attraverso una maggiore conoscenza del clima e dell’ambiente terrestre e marino (Goal 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		<p>14 Vita sott'acqua e goal 15 Vita sulla terra).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti che le nostre azioni e abitudini quotidiane, hanno sul territorio circostante e globale;(Goal 13 Lotta contro il cambiamento climatico). - Superare stereotipi e pregiudizi comuni per riconoscere l'importanza dell'uguaglianza di genere, come pilastro del rispetto reciproco (Goal 10 Ridurre le disuguaglianze, Goal5 Parità di genere). - Promuovere un'istruzione di qualità attraverso il confronto con realtà e testimonianze provenienti da situazioni scolastiche del mondo diverse; (Goal 4 Istruzione di qualità). - Superare momenti e atteggiamenti di conflittualità per promuovere una maggiore attenzione nei confronti di un clima di pace e giustizia che deve partire dal piccolo gruppo classe per poi essere esteso a tutti; (Goal 16 Pace e giustizia e istituzioni solide). - Sensibilizzare gli alunni ad un consumo critico, consapevole e responsabile. (Goal 12 Consumo e produzione responsabili). 			
--	--	---	--	--	--

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

- ❖ Durante ogni anno scolastico saranno organizzate attività didattiche trasversali e verticali che accompagnano gli allievi nel percorso longitudinale nel I ciclo di Istruzione all'interno del nostro Istituto.



PROGETTO ORIENTAMENTO: "SCELGO DI SCEGLIERE"

MOTIVAZIONE	FINALITÀ	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE
<p>Guidare gli alunni, nel corso del triennio, ad una scelta ragionata e consapevole della Scuola Secondaria di II Grado, nel rispetto delle proprie potenzialità ed inclinazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; Prevenire le cause di insuccesso scolastico 	<p>Sono essenzialmente di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> FORMATIVO, di autoconoscenza, per: <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un metodo di studio efficace; Imparare ad autovalutarsi in modo critico; Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. INFORMATIVO, di conoscenza del 	<p>Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, ma in modo particolare le classi terze.</p>	<p>Dicembre/ Gennaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> INCONTRO CON DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO: <p>Durante l'"ORIENTA WEEK", presso i plessi di Scuola Secondaria dell'Istituto, verranno presentate le varie offerte formative degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado di afferenza del territorio (Vairano Patenora, Cassino, Teano, Venafro), attraverso la distribuzione agli alunni di materiale informativo illustrante l'O.F. delle diverse scuole, con particolare attenzione alle peculiarità formative e agli sbocchi professionali futuri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, in particolare avvalendosi della collaborazione dei coordinatori di classe). Operatori ed esperti esterni: docenti e referenti per l'orientamento degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, del territorio di pertinenza e

		<p>mondo esterno, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire informazioni sul sistema scolastico; - Conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. 			<p>• PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AL PROGETTO "ORIENTAlife – didattica orientativa/orientamento/ PCTO", elaborato da USR Campania in sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania. Il progetto, che vede coinvolti anche gli studenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, prevede l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni dell'Istituto su vari temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - Raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - Didattica orientativa. <p>Al termine delle attività di orientamento gli alunni, organizzati in gruppi di lavoro, discuteranno</p>	<p>dei territori limitrofi.</p>
--	--	---	--	--	---	---------------------------------

					<p>sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondendo tematiche inerenti alle attività svolte. Elaboreranno poi un prodotto da presentare nell'ambito di una manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.</p>	
--	--	--	--	--	--	--

3.5 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

✓ PNSD e animatore digitale

Il Piano Nazionale per la scuola digitale PSND adottato con il D.M. 851 del 27 ottobre 2015 contiene una serie di azioni per sostenere il rinnovamento delle metodologie utilizzate nelle diverse realtà scolastiche e la modifica degli ambienti di apprendimento. Si propone un'idea di scuola intesa sia come "spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico" sia come "piattaforma che permetta agli studenti di sviluppare le competenze per la vita". Il fine è quello di rendere l'offerta formativa di ogni scuola al passo con le esigenze degli studenti e con i mutamenti sociali ed economici favorendo l'introduzione delle nuove tecnologie negli istituti scolastici, per innovare il sistema educativo nell'era del digitale. Ogni Istituto inserisce nel PTOF azioni coese con il PSND per sostenere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, lavorando sull'alfabetizzazione informativa e digitale, adeguando le metodologie e le strategie educative all'innovazione didattica;
- Potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e le infrastrutture digitali della scuola (anche di rete) con soluzioni sostenibili e inclusive che migliorino i processi di innovazione;

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

La legge 107/2015 all'art.1, commi 56,57,58 prevede che ogni istituto scolastico inserisca all'interno del Piano dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PSND per mirare ai seguenti obiettivi di seguito elencati:

Piano Nazionale Scuola Digitale	
✓	Sviluppo competenze digitali studenti.
✓	Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali per formazione innovazione istituzioni scolastiche.
✓	Strumenti organizzativi e tecnologici per governance, trasparenza e condivisione dati.
✓	Formazione docenti per innovazione didattica e sviluppo cultura digitale.
✓	Formazione personale amministrativo e tecnico per innovazione digitale nell'amministrazione.
✓	Potenziamento infrastrutture di rete.
✓	Valorizzazione migliori esperienze nazionali.
✓	Criteri per adozione testi didattici in formato digitale e per diffusione materiali didattici anche autonomi.

Pertanto la figura dell'Animatore Digitale affiancata a quelle del Dirigente e del Direttore dei Servizi Amministrativi ha il compito di progettare e realizzare dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre punti focali del suo lavoro sono i seguenti:

1. **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO D'INTERVENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

AMBITO	INTERVENTI anno 2022 / 2023
Fase Preliminare	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario rivolto ai docenti e agli studenti, per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. • Creazione di un Team di supporto alla digitalizzazione.
Formazione Interna	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per Animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale. • Formazione di primo e secondo livello per l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica (RE, Microsoft Teams, software open source per la realizzazione di esercizi interattivi, mappe concettuali, presentazioni multimediali, ebook, test interattivi quali Moduli di Google, piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali.). • Formazione su come creare attività utilizzando il coding • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD. • Coordinamento con le figure di sistema. • Supporto alle Funzioni Strumentali. • La sicurezza e la privacy in rete.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Aggiornamento dello spazio dedicato al PNSD sul sito della scuola per promuovere le attività realizzate nella scuola al fine di pubblicizzare e condividere gli intenti del PNSD con docenti e famiglie.
- Coordinamento tra staff di direzione, Animatore Digitale e docenti del Team Digitale
- Creazione e sviluppo di una pagina web dalla quale trarre informazioni inerenti la formazione interna oppure suggerimenti per l'autoformazione attraverso webinar gratuiti.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione:
- Programmazioni
- Relazioni finali
- Monitoraggi azioni del PTOF e del PdM.
- Partecipazione al progetto "Generazioni Connesse" sui temi della cittadinanza digitale.

Creazione di soluzioni innovative

- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, education, project-based learning ecc.
- Diffusione dell'utilizzo dell'applicazione Microsoft for Education.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo dei libri di testo digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).

3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

***“Nella visione di un mondo che cambia lo studente
è posto al centro dell'azione educativa.”***



In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, questa scuola si pone l'obiettivo di valorizzare ogni soggetto nella sua unicità quale possessore di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano disagio, difficoltà o disturbo e su questa base organizzare risposte adeguate, garantendo a tutti e a ciascuno uguaglianza delle opportunità formative, valorizzazione delle differenze individuali, qualità dell'istruzione.

Gli alunni che presentano difficoltà ma che non sono “certificati” vengono identificati con l'acronimo **BES (Bisogni Educativi Speciali)** con il quale si indica “una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

Il Progetto nasce da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sa prevenirle, ove possibile, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento, rispondendo alle linee di sviluppo di **una democratica formazione culturale di base e di una crescita affettivo-relazionale.**

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L’Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l’analisi e l’intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell’analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l’esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall’altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale.

Questi provengono da un ambiente socio-culturale ed economico modesto, e deprivato. Emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli

e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con disabilità (D.A.);
 - alunni con DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento) ;
 - alunni con deficit del linguaggio;
 - alunni con disturbi del comportamento;
 - alunni con disturbo della condotta in adolescenza;
 - alunni con disagio socio-culturale o linguistico.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di **Piano Annuale per l’Inclusività (PAI)** riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto (di seguito riportato) indica le scelte metodologiche finalizzate all’attuazione di percorsi capaci di favorire opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Tali bisogni richiedono l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dell’inclusività attraverso processi di:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

da attuarsi con l'uso di:

- 1) strumenti compensativi;
- 2) misure dispensative;
- 3) funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

La formula "impiego calibrato" allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche, quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.

Finalità

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Obiettivi generali:

- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.
- Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo.

Obiettivi specifici

- Attivazione dei **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro l'Inclusione): per questo il Gruppo di Lavoro G.L.H, che trova costituzione e fondamento nella legge 104/92, estende il proprio ambito d'azione alle problematiche relative a tutti i BES, diventando Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...
- Attivazione del G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.
- Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (**PDP**), elaborato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Le metodologie e le strategie didattiche devono essere volte a:

- **ridurre al minimo i modi tradizionali “di fare scuola”** (lezione frontale, completamento di schede che richiedono ripetizione di nozioni o applicazioni di regole memorizzate, successione di spiegazione-studio interrogazioni...);
- **sfruttare i punti di forza** di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento;
- **utilizzare mediatori didattici diversificati** (mappe, schemi, immagini);
- **collegare** l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti;
- **favorire** l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, **mediante attività di tipo laboratoriale**;
- **sollecitare la rappresentazione di idee** sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito;
- far leva sulla **motivazione ad apprendere**.

IL NOSTRO PIANO dell'INCLUSIONE ai sensi del D. lgs 66/2017:

Allegato 4 - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

IL TEMPO SCUOLA			
In tutte le nostre scuole viene attuata la cosiddetta “settimana corta”, con attività didattiche in 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì.			
SCUOLA DELL'INFANZIA	In tutti i plessi 40 ore settimanali, dal LUNEDI' al VENERDI', dalle 8,30 alle 16,30		
	MIGNANO M.L.	MARZANO A.	PRESENZANO
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA MIGNANO CENTRO- a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30	SCUOLA PRIMARIA - a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,20 alle ore 16,20.	SCUOLA PRIMARIA: a tempo normale di 27 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento per le classi I, II, III, IV e a tempo normale di 29 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione in ciascuna delle due giornate di prolungamento per la classe V (dall'a.s. 2023/2024 anche per la classe IV 29 ore+ 2 di refezione settimanali):
	SCUOLA PRIMARIA MIGNANO SCALO -a tempo normale di 27 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento per le classi I, II, III,		

	<p>IV e a tempo normale di 29 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione in ciascuna delle due giornate di prolungamento per la classe V (dall'a.s. 2023/2024 anche per la classe IV - 29 ore+ 2 di refezione settimanali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lunedì: 8.35-13.35 per le classi I, II, III, IV; - Lunedì: 8.35-16.35 per la classe V; - Martedì: 8.35 – 16.35 per tutte le classi; - Mercoledì/Giovedì/ Venerdì: 8.35 -13.35 per tutte le classi. 		<ul style="list-style-type: none"> - Lunedì: 8.30-13.30 per le classi I, II, III, IV; - Lunedì: 8.30-16.30 per la classe V; - Martedì: 8.30 – 16:30 per tutte le classi; - Mercoledì/Giovedì/Venerdì: 8.30- 13.30 per tutte le classi.
<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Classi a tempo normale di 30 ore settimanali: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Dal Lunedì al Venerdì 8,15/14,15 per tutte le classi. ○ Classi a tempo prolungato di 36 ore con due prolungamenti: <p>Lunedì/Mercoledì/Venerdì Classi I, II, III dalle 8,15 alle 14,15</p> <p>Martedì/Giovedì - con refezione scolastica</p>	<p>30 ore settimanali Cl. I/II/III dalle 8,20 alle 14,20.</p>	<p>30 ore settimanali Cl. I/II/III dalle 8,00 alle 14,00.</p>

	Classi I, II, III dalle 8,15 alle 17,15.		
--	--	--	--

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO -(ai sensi della L.107/15)

L'organico dell'autonomia viene determinato annualmente in base alle iscrizioni ricevute. Può essere visualizzato in un apposito allegato presente nell'Area POF e PTOF sul Sito Istituzionale - <http://www.icmignanomalmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Sito WEB : www.icmignanomalmarzano.edu.it

Email istituzionale: ceic8ax00c@istruzione.it

Email certificata: ceic8ax00c@pec.istruzione.it

Telefono e fax: 0823.90.44.24

Indirizzo:

Istituto Comprensivo "Mignano – Marzano"- Corso Umberto I, 208- 81049 Mignano Montelungo

Codice fiscale: **95005860614**

IBAN TESORERIA UNICA:

NAZ IT – CHECK – 32 – CIN V – ABI 01000 – CAB 03245 – C/C N. 422300318664

DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica dott.ssa **Monica Sassi**, riceve secondo il seguente calendario:

LUNEDI' – MARTEDI' – VENERDI': dalle ore 11,00 alle ore 13,00

GIOVEDI': dalle ore 14,30 alle ore 16,00 o su appuntamento

UFFICIO DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria (Dsga sig. **Luigi Spaziano**) riceve secondo il seguente calendario:

LUNEDI' – MERCOLEDI'– dalle ore 11,00 alle ore 13,00

MARTEDI' – GIOVEDI' – dalle ore 14,45 alle ore 16,45

UFFICIO SEGRETERIA	
Tipologia	Numero auspicabile e motivazione
Assistente amministrativo	n. 3 titolari (Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate) n. 1 a T.D. annuale al 30/06 in O.F. .

Collaboratore scolastico

n. 17 n. complessivo (di cui 2 in P.T.) ; si richiedono almeno 3 posti in deroga relativi all'attivazione di un numero consistente di classi a T. Pieno ed in considerazione della possibile sostituzione dei colleghi assenti per i primi 7 gg. di assenza (L.190/14).
Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate con più piani nei plessi funzionanti a tempo pieno con orario scolastico di 8 ore giornaliere ed entrate agli edifici differenziate per ordine di scuola.

PROGETTI POR E PON ATTIVATI



SCUOLA VIVA

TITOLO PROGETTO POR: RICRE@SCUOLA

PARTNERS

- ✓ COMUNE DI PRESENZANO
- ✓ COMUNE DI MARZANO APPIO
- ✓ COMUNE DI MIGNANO MONTELUONGO
- ✓ OBELIX SOC. COOP. SOC.
- ✓ FELIX Società Cooperativa Sociale
- ✓ ASD FOLLEMENTE SCACCHISTI
- ✓ CS GALLUCCIO ASD
- ✓ COMPAGNIA TEATRALE AMATORIALE “i FIGLI DI TANI”
- ✓ CONCERTO BANDISTICO DEL MONTE MAGGIORE “GIOVANNI D’OVIDIO”

MODULI TEMATICI
TITOLI
<i>SCUOLA IN MOVIMENTO</i>
<i>TEATRANDO...INSIEME</i>
<i>IL GIOCO DEGLI SCACCHI 1</i>
<i>IL GIOCO DEGLI SCACCHI 2</i>
<i>MUSICANDO 1</i>
<i>MUSICANDO 2</i>

PROGETTI PON

E' stato attuato il Progetto denominato *Classe Agile* per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo nell'ambito del finanziamento con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità

anche nelle aree rurali ed interne”.

Sono in attuazione:

Digital Board: “Trasformazione Digitale Nella Didattica e nell’Organizzazione”; codice identificativo: 13.1.2A-FESRPON-CA-2022-53;	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia: “Investiamo nel vostro futuro” Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-441
--	--

<u>PNRR</u>		
Azione: 30951 Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Scuole Aprile 2022	Azione: 31029 Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022	Piano Scuola 4.0 Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – <i>Next Generation EU e ai fini del raggiungimento dei relativi target e milestone</i>

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE E PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L’Istituto comprensivo è volto a partecipare ed aderire a tutti gli Accordi di rete territoriali (ART. 7, DPR 275/99) volti alla formazione del personale e all’attuazione delle innovazioni previste dalla L.107/15 al fine di costruire, ampliare ed implementare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche del Territorio e i diversi Enti istituzionali o formativi. Inoltre, si è predisposti a

stipulare ogni Patto d'Intesa interistituzionale utile a raggiungere i fini formativi istituzionali. Per l'attuazione di alcune azioni del PON 2014-2020 ancora in fase di attuazione o di approvazione si sono stipulate reti di scopo, mentre per la realizzazione del POR Scuola Viva, finanziato dalla Regione Campania, la nostra Istituzione ha stipulato diversi partenariati per la realizzazione dei moduli formativi previsti dal **Progetto Ricre@scuola**.

<p>Di seguito si riportano le RETI di scuole cui si aderisce in riferimento alle diverse azioni formative predisposte per il personale:</p> <p>Denominazione della RETE</p>	<p>Istituti scolastici aderenti</p>	<p>Area formativa</p>	<p>Corsi di formazione previsti</p>
<p>✚ Progetto Il mondo che vorrei Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2021/22 Stipulato con la Cooperativa Soc. Osiride di Cellole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I. C. V. Laurenza di Teano; ▪ I.C. San Leone IX di Sessa Aurunca; ▪ I.C. Mignano MI-Marzano ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ I.C. Serao-Fermi di Cellole. 	<p>✓ Ambito C03</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prevenzione bullismo (a.s. 2022/23) ❖ Cyberbullismo (a.s. "022/23) ❖ Promozione del benessere personale (a.s. 2022/23)
<p>✚ Il filo di Arianna Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2015/16</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Liceo scientifico statale L. Da Vinci di Vairano Patenora (sc. Capolfila); ▪ Istituto statale di Istruzione superiore A. Nifo di Sessa A.; ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano. 	<p>❖ Aree 1-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: Progettare e valutare per competenze. <p>(A.S. 2016-17)</p>

<p>✚ Oltre la rete Accordo di rete di scopo stipulato nell'a.s. 2015/16 e ampliato nell'a.s. 2016/17</p> <p>Aggiornato nell'a.s. 2020/21 Con denominazione IN RETE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I.C. Alto Casertano (sc. Capolfila); ▪ I.C. Laurenza di Teano; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano di Mignano M.L.; ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ (Gli ultimi due Istituti hanno aderito alle rete <ul style="list-style-type: none"> ▪ I.C. Alto Casertano (sc. Capolfila); ▪ I.C. Laurenza di Teano; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano di Mignano M.L.; 	<p>❖ Area 4 ❖ Aree 2-3</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BES e didattica inclusiva ; (A.S. 2015/2016) ❖ Strumenti e Tecnologie multimediali per l'innovazione della didattica. (AA.SS - 2016-17 e 2017/18) ❖ Progettazione e valutazione delle competenze: UdA, compiti autentici e rubriche valutative (a.s. 2018-19). ❖ La valutazione delle competenze: compiti di realtà e rubriche valutative (a.s. 2020/21) ❖ La didattica delle emozioni nel contrasto agli effetti dell'emergenza pandemica (a.s. 2021/22)
<p>✚ Discipline e competenze nel passaggio tra Scuola Superiore del 1° grado e del 2° grado - Rete DeC</p> <p>Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2019/20 per la CONTINUITA' e l'ORIENTAMENTO scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Liceo scientifico statale L. Da Vinci di Vairano Patenora (sc. Capofila); ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ I.C. Pietramelara; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano; 	<p>✓ Aree 1-2-4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso interistituzionale - Implementare un curriculum verticale condiviso per le discipline italiano, matematica, lingua inglese; -promuovere e favorire un raccordo formativo, disciplinare e metodologico tra la scuola secondaria di I e di II grado; -promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione

			<p>intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole;</p> <p>-attenuare l'incongruenza tra i risultati finali della scuola secondaria di primo grado e quelli iniziali della secondaria di secondo grado.</p>
--	--	--	---

- **Oltre alle suddette azioni formative, l'Istituzione ha aderito:**

- a) alle azioni formative promosse dal MIUR nell'ambito del PNSD per Dirigenti, Animatori digitali e personale docente ed ATA;
- b) al Corso in modalità e-learning ed online "Dislessia amica", promosso e realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR per la formazione del personale in materia di Disturbi dell'apprendimento (DSA) e per la promozione di una SCUOLA REALMENTE INCLUSIVA.

Infine, in coerenza con il RAV ed il PdM, si parteciperà alla formazione del personale docente ed ATA che si realizzeranno a livello di Ambito CE09 attraverso la Scuola POLO per la formazione individuata all'interno della RETE DI AMBITO sottoscritta tra le ISA dell'area territoriale di appartenenza, come nei due anni scolastici precedenti.

PIANO FORMAZIONE TRIENNALE PERSONALE DOCENTE

PROGETTAZIONE DI MASSIMA AZIONI FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". L. 107, art. 1, comma 127.

Nella Nota n.2915 del 15 settembre 2016, il MIUR dà indicazioni sulle priorità della formazione, definite a livello nazionale intersecando le esigenze della scuola e la crescita professionale dei docenti. Sono indicate le seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenza e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze in lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Pertanto, la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale costituisce un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione dell'intero sistema educativo.

- ❖ **Le priorità della formazione**, individuate sulla base della ricognizione dei bisogni reali della scuola e delle aspettative dei docenti, in coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF, di cui il presente piano o è parte integrante, riguardano le seguenti aree:

1. **Didattica per competenze**
2. **Innovazione metodologica**
3. **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**

- 4. **Inclusione e disabilità**
- 5. **Valutazione e miglioramento**
- 6. **Sicurezza e Primo Soccorso**

Le unità formative già attive presso il nostro Istituto prevedono la partecipazione a due progetti:


- 1. **PNSD e Innovazione DIDATTICA (Peer tutoring – accompagnamento – affiancamento – metodologie didattiche innovative e Coding);**
- 2. **ORIENTAlife: didattica orientativa/ orientamento/ PCTO.**

PNSD E INNOVAZIONE DIDATTICA PEER TUTORING – ACCOMPAGNAMENTO – AFFIANCAMENTO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E CODING A cura dell'Équipe Formativa Campania		
FASE UNO: Webinar presentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar di presentazione per il team digitale di attività didattiche organizzate secondo metodologie didattiche innovative e l'utilizzo del coding. • Focus group con un gruppo di docenti: discussione sull'utilizzo in classe. I docenti potranno dare la loro disponibilità ad essere affiancati per un'attività organizzata attraverso metodologie didattiche attive. 	
FASE DUE: Ricerca/Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro organizzativo con docenti dell'istituto per organizzare attività da svolgere in classe secondo metodologie didattiche attive e coding. • Affiancamento in classe del componente dell'equipe per lo svolgimento di attività 	


	<p>secondo metodologie didattiche attive e coding.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario/attività di valutazione dell'attività da parte di docenti e gli alunni che sarà distribuito ai docenti ed alunni. 	
<p>FASE TRE: Esiti e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di restituzione durante il quale alcuni docenti (o cdc) saranno invitati a presentare la loro esperienza sottolineando punti di forza e di criticità. Discussione sugli esiti del monitoraggio. 	
<p>“ORIENTAlife” DIDATTICA ORIENTATIVA – ORIENTAMENTO – PCTO A cura della DIREZIONE GENERALE CAMPANIA, in collaborazione con Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania</p>		
<p>FASE UNO: Percorso di ricerca – azione rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado della durata complessiva di 27 ore (Referente Orientamento, Referente PCTO, Funzioni Strumentali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...); • Didattica orientativa; • Didattica orientativa e PCTO; • Progettazione e valutazione per competenze. 	<p>Consequente formazione interna di tutto il corpo docente della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.</p>
<p>FASE DUE: Attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; • Raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; • Didattica orientativa. 	<p>Al termine delle attività, gli alunni, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di una manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.</p>

Le Unità Formative da attivare nel corso del triennio prevedono la seguente articolazione:

AREA	ATTIVITA'	FINALITA'	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE ATTESE
<p>✚ 1) Didattica per competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle competenze; • elaborazione di format condivisibili per la comunità professionale; • partecipazione a piattaforme e forum professionali online per la condivisione dei materiali elaborati; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	<p>✓ Progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; Favorire la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; Favorire la documentazione delle esperienze</p>	<p>Didattiche collaborative e costruttive; certificazione delle competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, rubriche valutative.</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli Ordinamenti scolastici</p>
<p>✚ 2) Innovazione metodologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; 	<p>✓ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e</p>	<p>Coinvolgimento della comunità scolastica alle innovazioni del PNSD; sperimentazione e</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze metodologiche ed organizzative in relazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale nell'ambito delle azioni a livello nazionale/territoriale e di scuola previste dal PNSD; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle attività di innovazione metodologica; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata 	<p>digitali; Promuovere un'adeguata complementarità tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-motorie degli studenti.</p> <p>✓ Implementare l'utilizzo della LIM e del registro elettronico.</p>	<p>diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</p>	<p>alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento</p>
<p> 3) Competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal 	<p>✓ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti</p>	<p>Le finalità del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata; l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze digitali in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento</p> <p>2. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.</p>

	docente, purché coerenti con l'area indicata.		fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; ICT per l'inclusione; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa	
4) Inclusione e Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ✓ Saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione ✓ Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni del territorio ✓ Promuovere metodologie e didattiche inclusive. 	Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; tecnologie digitali per l'inclusione; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative	1. possesso ed esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione alla gestione inclusiva delle classi e dell'insegnamento
5) Valutazione e miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico. 	Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione	1. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore

	<ul style="list-style-type: none"> • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contribuire al benessere dell'Istituto. ✓ Mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; ✓ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, ✓ Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici. 	<p>autentica, valutazione certificazione delle competenze. Valutazione professionale: profilo professionale, bilancio di competenze.</p> <p>Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.</p>	<p>gestione degli ambienti di apprendimento;</p> <p>2. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete</p> <p>3. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.</p>
<p> 6) Sicurezza e Primo soccorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la diffusione della cultura della sicurezza ✓ Diffondere corrette conoscenze sul tema della sicurezza e del Primo Soccorso 	<p>La sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Le figure sensibili della sicurezza</p> <p>Il funzionigramma della sicurezza</p> <p>Le tecniche di Primo soccorso</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze organizzative in relazione alla migliore gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro</p> <p>2. partecipazione responsabile alla vita scolastica.</p>

PROGETTI IN RETE

✚ Partner attuativo nel Progetto You-Video CineLab nell'ambito del bando Miur Monitor 440- Azione 1 – “CinemaScuola LAB”

Partner scolastico per la realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti.

1. I.C. Carinola-Falciano del Massico;
2. I.C. Mattej di Formia (LT);
3. I.C. Esperia di Esperia (FR).

SCUOLA CAPOFILA


Convitto nazionale “A. Nifo” di Sessa Aurunca (CE)

✚ IC MIGNANO M.L.- MARZANO

Partner attuativo nel Progetto di Coding Pensare Giocando per le classi seconde primaria per la realizzazione di percorsi didattici che possano favorire nei discenti la formazione su tematiche centrali, quali il pensiero computazionale, la creatività digitale e la cittadinanza digitale, in quanto, al di là delle competenze specifiche che il coding e la programmazione portano con sé, il vero valore aggiunto consiste proprio nel metodo che queste nuove discipline consentono di acquisire: un metodo finalizzato a stimolare e rafforzare la capacità di pensiero, di analisi e di risoluzione dei problemi.

I.C.A. STATALE PIGNATARO M./CAMIGLIANO (CE)

IC Falcone- Borsellino di Pietramelara (CE)

<p> Progetto Il mondo che vorrei</p> <p>Partner attuativo nel Progetto di Prevenzione bullismo (a.s. 2022/23), Cyberbullismo (a.s. 2022/23) e Promozione del benessere personale (a.s. 2022/23) per alunni e genitori.</p>	<p>PARTNERS</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I. C. V. Laurenza di Teano; ▪ I.C. San Leone IX di Sessa Aurunca; ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ I.C. Serao-Fermi di Cellole.
--	---

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Rispettivamente per il personale degli Uffici di Segreteria e per il personale ausiliario sono previsti i seguenti Corsi di formazione e/o aggiornamento periodico nelle seguenti aree:

- 1) Miglioramento dell'attività amministrativa con digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e di gestione organizzativa – Formazione Segreteria digitale Axios;
- 2) Adeguamento amministrativo e gestionale per l'attuazione del GDPR UE 679/2016 e del D. lgs 101/18 in materia di Privacy (svolto per DS/DSGA/AA/ docenti dello staff dirigenziale);
- 3) Sicurezza e Primo soccorso e procedure di pulizia ed igienizzazione degli ambienti;
- 4) Azioni di formazione per i diversi profili del personale ATA organizzati a livello di Ambito CE09.